



COMUNE DI LEVANTO

Provincia della Spezia

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale n° 144 del 17-10-2015

OGGETTO PERCORSO SPERIMENTALE DI COPROGETTAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI SENZA FINALITA' DI PROFITTO ATTRAVERSO LA STIPULA DI " PATTI DI SUSSIDIARIETA' " AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 e S.M.I. AVVIO PROCEDIMENTO DI EVIDENZA PUBBLICA

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di ottobre alle ore 12:10 nella Sede Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale

Al momento dell'adozione del presente provvedimento, risultano presenti i Signori :

1. **Ilario Agata**
2. **LUCA DEL BELLO**
3. **OLIVIA CANZIO**
4. **ALICE GIUDICE**
5. **LUIGI GINO LAPUCCI**

SINDACO
VICE SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

Pres./Ass.	
Presente	
Presente	
Presente	
Presente	
Presente	

Totale Presenti e assenti

5	0
----------	----------

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI

Il SINDACO Ilario Agata, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267e s.m.i., è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica , inserito nella stessa deliberazione, rilasciato dal Responsabile del Settore IV° : "Politiche sociali, cultura, sport, pubblica istruzione, trasporti, attività produttive, turismo" - Sig. Livio Bernazzani , non necessitando il parere in ordine alla regolarità contabile;

Richiamati:

- L'Articolo 118 della Costituzione che prevede che "Stato, Regioni, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che all'articolo 3, comma 5, stabilisce che "I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

- L' articolo 1, comma 5, della L.R. 12/2006 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari" che specifica che il sistema integrato, attraverso interventi e servizi sociali e sociosanitari, perseguendo obiettivi di omogeneità e congruità, efficienza ed efficacia, differenziazione ed adeguatezza, è rivolto, anche:

a) alla promozione della cittadinanza attiva delle persone e al sostegno delle organizzazioni di rappresentanza e tutela sociale riconoscendo la centralità delle comunità locali per il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni;

b) alla formazione alla socialità e alla prevenzione dei fattori del disagio sociale, ponendosi come obiettivo il superamento delle condizioni che ostacolano la piena partecipazione delle persone alla vita sociale.

- il Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015, approvato con D.C.R. n. 18/2013, che al punto 5 "Rapporti tra pubbliche amministrazioni e soggetti senza finalità di profitto" sottolinea la necessità di promuovere politiche regionali e locali di valorizzazione della libera iniziativa della società civile attraverso la costruzione di patti di sussidiarietà;

- la DGR n. 846/15.07.2011 "Approvazione linee di indirizzo in materia di disciplina dei rapporti tra pubbliche amministrazioni locali e soggetti privati senza finalità di profitto";

- la DGR n. 873/15.07.2011 "Percorso sperimentale di coprogettazione con soggetti privati senza finalità di profitto attraverso la stipula di "Patti di Sussidiarietà" ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm., art. 11 (accordi integrativi o sostitutivo del provvedimento";

- La L.R. n. 42/2012 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore" che :

- all'art.1 "*Principi*" riconosce e valorizza la funzione di interesse generale dei soggetti del Terzo Settore in coerenza con i principi della Costituzione e ne

promuove lo sviluppo favorendo il loro apporto all'esercizio della funzione sociale;

- all' articolo 28 (*Azioni e patti per la valorizzazione e il sostegno della sussidiarietà orizzontale*) stabilisce che : “La Regione Liguria, gli Enti Locali [...] svolgono le proprie funzioni sociali riconoscendo, valorizzando e sostenendo l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali nell'attuazione della funzione sociale pubblica attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, anche mediante forme di collaborazione ai sensi dell'articolo 119 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni [...]. Le azioni istituzionali di cui ai commi 1 e 2 si realizzano principalmente attraverso *patti di sussidiarietà* nella forma degli accordi di diritto pubblico di cui all'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, così come definiti dagli articoli 30 e 31”;

- La L.R. 7 Ottobre 2009 n. 40 “ Testo unico della normativa in materia di sport” e s.m.i.

Viste le “INDICAZIONI REGIONALI PER L'APPLICAZIONE DEL TESTO UNICO L.R. n. 42/2012 “Testo Unico delle norme sul Terzo Settore” NEI RAPPORTI FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI E SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, approvate dalla Regione Liguria con D.G.R. n. 525 del 27/03/2015, ed in particolare il punto 4.1 riferito ai “patti di sussidiarietà”;

Dato atto che l'applicazione del richiamato principio di sussidiarietà richiede che gli enti pubblici sostengano un ruolo realmente ed efficacemente sussidiario delle realtà non profit attraverso processi partecipativi con la definizione di modelli di relazioni e di procedimenti amministrativi;

Considerato che con nota in data 05/10/2015 acquisita al prot. gen.le con il n. 17370, il Comune di Levanto ha ricevuto dall'Associazione Sportiva Dilettantistica MisterFun una proposta di partenariato volta alla realizzazione di un progetto di recupero e riqualificazione dell'area , sita in Levanto, conosciuta come “Cava di Marmo Rosso” - di cui la medesima Associazione è locataria - al fine di attrezzarla con impianti sportivi polivalenti dedicati all'esercizio di sport diversi quali mountain bikes, palestra di roccia per l'arrampicata, arti marziali e scherma dedicati all'esercizio ed alla rappresentazione al pubblico (All. A);

Valutata positivamente l'utilità sociale della proposta avanzata , volta al conseguimento di finalità di valenza collettiva, rispondente a bisogni rilevati sul territorio, in linea con gli obiettivi programmatici della Civica Amministrazione;

Ritenuto che la risposta ai bisogni di servizi e interventi sul territorio possa essere realizzata e garantita, in quanto pubblica funzione , anche con il sostegno istituzionale ad autonome iniziative di formazioni sociali senza finalità di profitto, attraverso percorsi efficaci e trasparenti di coprogettazione;

Ritenuta la suddetta proposta base di partenza adeguata per la sperimentazione di un percorso di coprogettazione che veda le associazioni no

profit quali volontarie assuntrici, attraverso autonome iniziative, di pubbliche responsabilità sociali, in risposta ai bisogni del territorio, fermo restando il ruolo istituzionale di garanzia di adeguatezza della risposta ai bisogni individuati;

Valutato che, nel caso di specie, la stipula di “patti di sussidiarietà” (accordi sostitutivi del provvedimento di cui all’articolo 11 della legge 241/1990) sia lo strumento amministrativo più idoneo per avviare un percorso di coprogettazione, in quanto consente di:

- sviluppare la rete di servizi sul territorio promuovendo e sostenendo l’intervento degli enti senza finalità di profitto che assumono quale propria finalità lo svolgimento di attività di interesse generale in campo sociale;
- sviluppare forme di collaborazione e condivisione degli interventi posti in essere nell’ambito del territorio comunale, dando enfasi al ruolo di governo assunto dal Comune;
- individuare una forma di collaborazione che, comunque, salvaguardi i principi di pubblicizzazione, trasparenza, non discriminazione, valorizzando l’impegno e le risorse degli enti impegnati in attività di interesse per la cittadinanza, in coerenza con i principi costituzionali e normativi;
- valorizzare l’assunzione di responsabilità in capo ai partner circa il corretto utilizzo del sostegno ricevuto e il ruolo di verifica in capo alla Civica Amministrazione;

Visto l’art.31 “*Procedimenti per la conclusione di patti di sussidiarietà*” della L.R. n. 42/2012 “Testo unico delle norme sul Terzo Settore” - che precisa che l’individuazione dei partners avviene attraverso procedure ad evidenza pubblica, di carattere non competitivo e caratterizzate dal consenso dei soggetti partecipanti;

Valutato necessario avviare un procedimento ad evidenza pubblica al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all’art. 97 della Costituzione, anche al fine di favorire la massima partecipazione;

Ritenuto conseguentemente di procedere alla coprogettazione con i soggetti senza finalità di profitto operanti nel territorio attraverso un percorso di evidenza pubblica così articolato:

- Pubblico invito (All. B), rivolto ai soggetti senza finalità di profitto operanti nel settore sportivo del territorio, a manifestare il proprio interesse di partecipazione al procedimento di coprogettazione del progetto “Recupero, riqualificazione e gestione area “Cava Marmo Rosso” finalizzato alla definizione di un progetto coinvolgente il più ampio numero di realtà associative locali, che intendano impegnarsi nella organizzazione e realizzazione di attività ludico-sportive-socializzanti, che assuma quale base di elaborazione la proposta avanzata dall’Associazione Sportiva Dilettantistica Mister Fun - con sede in Levanto, Salita al Castello 1, allegata sub A);

- Presentazione manifestazioni di interesse da parte delle associazioni senza finalità di profitto che svolgono attività ludico sportive;
- Fase di coprogettazione per la definizione di un progetto territoriale coinvolgente il più ampio numero di realtà locali che intendano impegnarsi nell'attività progettuale di cui sopra;
- Al termine della fase di coprogettazione, qualora si raggiunga come esito l'elaborazione di una progettualità condivisa e ritenuta adeguata, il progetto verrà esaminato e approvato con successivo atto dalla Giunta comunale;

Valutato di rinviare a successiva deliberazione :

- la definizione dello schema di accordo endoprocedimentale denominato "Patto di sussidiarietà" ai sensi dell'art. 11 L. 241/90;
- l'approvazione del progetto elaborato in esito alla fase di coprogettazione;
- la definizione delle risorse/mezzi che il Comune intende mettere a disposizione;

Ritenuto pertanto di adottare, quali parti integranti del presente provvedimento:

1. la proposta avanzata dalla Associazione Sportiva Dilettantistica Mister Fun, con sede in Levanto, Salita al castello n.1, del 5/1072015 acquisita al Protocollo comunale con il numero 17370, (ALL. A);
2. l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse da parte dei soggetti senza finalità di profitto per la coprogettazione del progetto "Recupero , riqualificazione e gestione area "Cava Marmo Rosso", (ALL. B);
3. le Linee Guida per la programmazione, organizzazione, realizzazione e gestione del progetto (ALL. C)
4. il modulo per la "*manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione del progetto "Recupero , riqualificazione e gestione area "Cava Marmo Rosso"(ALL. D)*

Dato atto che la diffusione dell'avviso di cui al presente provvedimento, sarà effettuata sul sito www.comune.levanto.sp.it , nella sezione "**BANDI E CONCORSI**" della home page a partire dal giorno **19 ottobre 2015 fino al giorno 24 ottobre 2015**, termine ultimo per la presentazione delle domande;

Con voti unanimi, resi ed accertati nei modi di legge,

D e l i b e r a

Per le motivazioni di cui alle premesse che si richiamano integralmente:

- 1)** di prendere atto della proposta di partenariato presentata in data 05/10/2015 , acquisita al prot. gen.le con il n. 17370, dall'Associazione Sportiva Dilettantistica MisterFun - con sede in Levanto , Salita al Castello 1, volta alla realizzazione di un progetto di recupero e riqualificazione dell'area , sita in Levanto, conosciuta come "Cava di

Marmo Rosso” - di cui la medesima Associazione è locataria - al fine di attrezzarla con impianti sportivi polivalenti dedicati all’esercizio di sport diversi quali mountain bikes, palestra di roccia per l’arrampicata, arti marziali e scherma dedicati all’esercizio ed alla rappresentazione al pubblico (All. A);

- 2) di ritenere la proposta come sopra avanzata di utilità sociale, essendo volta al conseguimento di finalità di valenza collettiva, rispondendo a bisogni rilevati sul territorio, in linea con gli obiettivi programmatici della Civica Amministrazione;
- 3) di avviare un procedimento amministrativo di tipo partecipato, al fine di procedere attraverso un percorso improntato al principio dell’evidenza pubblica, alla coprogettazione con i soggetti senza finalità di profitto operanti nella realtà territoriale ed interessati alla organizzazione e realizzazione di attività ludico-sportive-socializzanti presso impianti non di proprietà comunale ma posti a disposizione della collettività, che assuma quale base di elaborazione la proposta avanzata dall’Associazione Sportiva Dilettantistica MisterFun - con sede in Levanto, Salita al Castello 1, allegata sub A) - attraverso la pubblicazione dell’avviso pubblico di cui all’ALL. B;
- 4) di dare atto che al termine della fase di coprogettazione tra le associazioni aderenti, qualora si raggiunga come esito l’elaborazione di una progettualità condivisa e ritenuta adeguata, il progetto verrà esaminato e approvato con successivo atto dell’amministrazione comunale, che si impegnerà a sostenerlo per la sua adeguatezza e sostenibilità, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all’articolo 118 della Costituzione, dell’articolo 3 del T.U. sull’ordinamento degli enti locali e della legge regionale 12/2006;
- 5) di rinviare a successiva deliberazione :
 - la definizione dello schema di accordo endoprocedimentale denominato “Patto di sussidiarietà” ai sensi dell’art. 11 L. 241/90;
 - la definizione delle risorse/mezzi che il Comune intende mettere a disposizione;
- 6) di adottare, quali parti integranti del presente provvedimento:
 1. l’avviso pubblico per la manifestazione d’interesse da parte dei soggetti senza finalità di profitto per la coprogettazione del progetto “Recupero, riqualificazione e gestione area “Cava Marmo Rosso”, descritto in allegato A) - (ALL. B) ;
 2. le Linee Guida per la programmazione, organizzazione, realizzazione e gestione del progetto (ALL.C)
 3. il modulo per la “manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione esecutiva del progetto “Recupero, riqualificazione e gestione area “Cava Marmo Rosso”(ALL. D)
- 7) di dare atto che la pubblicizzazione della manifestazione d’interesse (All. B) e degli altri allegati di cui al presente provvedimento, sarà effettuata sul sito www.comune.levanto.sp.it, nella sezione “BANDI E CONCORSI” della home page a partire dal **giorno 19 ottobre 2015** **fino al giorno 24 ottobre 2015**, termine ultimo per la presentazione delle domande;

- 8)** di individuare nel Sig. Bernazzani Livio il dipendente preposto all'esecuzione della presente deliberazione e quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art.4 e seguenti della Legge 7/8/1990 n.241.

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

D e l i b e r a

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134/4 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to (Ilario Agata)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to (Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI)

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

[x] che questa deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo pretorio il giorno 19/10/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma 1° - del TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

[x] che l'avvenuta pubblicazione è stata comunicata in data 19/10/2015 ai Signori Capigruppo consiliari ex art.125 T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000

Dalla Residenza Municipale addì 19/10/2015

IL Responsabile della Pubblicazione
F.TO (Dott.ssa PATRIZIA ANSELMO)

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso Amministrativo.

Dalla Residenza Municipale addì 19/10/2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. ALBERTO GIANNARELLI)

=====

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

[x] che il presente atto è immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4. T.U. D.lgs. n.267 del 18/08/2000

Dalla Residenza Municipale addì 17/10/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI)

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, dietro relazione del responsabile della Pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ senza reclami

Dalla Residenza Municipale addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI)